

Da: Mario Miceli  
Inviato: 07 febbraio 2010 22.16  
A: [hans.scollo@gmail.com](mailto:hans.scollo@gmail.com)  
Oggetto: Referenza in merito alla "Deutsche Grammatik für Italiener"

Sono un segretario scolastico della Provincia di Bolzano. Dal mio indirizzo di posta elettronica Lei può infatti capire che mi trovo in Alto Adige ed è positivo e utile qui conoscere bene il tedesco. Oltre a ciò si cerca sempre di non dimenticare la lingua studiata durante il periodo scolastico. Come Lei saprà in Alto Adige esiste la normativa del patentino. Si tratta di un esame di bilinguismo il cui attestato è necessario per lavorare negli enti pubblici, pur tenendo conto dei vari livelli / posizioni lavorative.

Questo è il motivo che mi ha indotto ad acquistare il suo libro a Bolzano presso la libreria Cappelli e ne sono molto contento perché **mi da la possibilità di studiare appunto per il patentino in un modo diverso, più semplice e vorrei dire più intuitivo e veloce**, in quanto trovo la Sua grammatica ottima e mirata per coloro che sono di madre lingua italiana e devono assimilare la "strutturazione" grammaticale per le traduzioni. Il modo in cui sono proposte le regole, le spiegazioni e gli esempi grammaticali consentono di memorizzare più facilmente i rispettivi contenuti. Anche l'utilizzo appropriato, preciso e ben programmato della grafica, dei colori e delle sottolineature giocano un ruolo importante per gli studenti che si accingono a studiare la materia. In particolare la facilità della lettura, la chiarezza espositiva e il confronto comparativo tra la lingua tedesca ed italiana, compresi i riferimenti all'inglese, consentono indubbiamente di facilitare l'apprendimento. Credo che il valore aggiunto del Suo libro rispetto ad altri che ho utilizzato prima di questo sta proprio nei termini sopra esposti.

Il fatto che siano cambiate le modalità dell'insegnamento del tedesco e delle altre lingue prediligendo attività di lettura o altre attività quali ascolto e comprensione di testi senza dare peso alla grammatica non mi meraviglia perché è ormai la prassi. Sono purtroppo cambiati i metodi dell'insegnamento e **molti insegnanti - specialmente quelli di nuova nomina - farebbero troppa fatica col Suo testo perché dovrebbero stravolgere i propri piani di insegnamento**. Personalmente resto tuttavia dell'avviso che l'analisi logica e quindi la struttura grammaticale del linguaggio, alla quale oggi non viene dato il giusto peso, sia fondamentale per esprimersi senza errori sia oralmente che nello scritto. Sono più che convinto che la "Deutsche Grammatik für Italiener" possa realmente aiutare gli studenti nel giungere ad una parlata più corretta. Ciò vale specialmente per il tedesco che è una lingua così difficile in particolar modo agli inizi come pure a un livello preintermedio. Lingue come l'inglese risultano più facili da assimilare all'inizio, in quanto le regole grammaticali sono più semplici, mentre a differenza del tedesco denotano una maggiore difficoltà quando si arriva ad un certo livello (livello progredito).

Concludo con la ferma convinzione che, specialmente per la lingua tedesca, soffermarsi maggiormente sulla grammatica consente alle persone diligenti e volenterose di giungere, grazie proprio alla sua pubblicazione, ad un buon livello con minor sforzo di studio successivo per i livelli progrediti.

Cordiali saluti

Rag. Mario Miceli